Periodico Gratuito

IL VICINO

le RUBRICHE
Il Volo
Gli Amici di Charlie
Lo psicologo risponde
Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia
La ginnastica artistica a Orvieto
Medicina estetica rigenerativa
Eccellenza dentale ad Orvieto
Nutrizione con Azzurra Fini
Fisiomed, al servizio della salute
Studio Life fisioterapia osteopatia
Cooperativa S. Antonio Abate
Lenza Orvietana
Scuola di Musica BbMusic Orvieto
Gala auto e pneumatici
INSERTO:
Abbadia Medica Orvieto

COMPRENSORIO
Rigenerazione urbana

FOCUS
la Filossera e la sua storia

ORVIETO NASCOSTA
Orfani e zitelle a Orvieto

ITINERARY
I castelli romani

FENOMENO
L'isola di due Stati

VICINO AGLI STUDENTI
I.C. Orvieto-Montecchio
I.C. Orvieto-Baschi
I. Tecnico Agrario "F.lli Agosti"
I.I.S.S.T. Majorana-Maitani

#ILVICINOCERCAARTISTA

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

Ottobre 2025 - n.221 - Anno XX - Registrazione al Tribunale di Terni n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Sportsalus sostiene l'informazione orvietana

sportsalus
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

LE NOSTRE SEDI SI TROVANO PRESSO: ABBADIA MEDICA
Strada dell'Arcone, 13Q - ORVIETO | Tel. 0763.301592
Piazza del Fanello, 22/23 - ORVIETO | Tel. 0763.630216

TODO
LOCO
CIRCO GASTRONOMICO
Gusto, musica e divertimento:
benvenuti al Todoloco!
DAL MERCOLEDÌ ALLA DOMENICA // dalle 18:30 alle 02:30
TODO
RCO GASTRONOMICO
TODO LOCO
CIRCO GASTRONOMICO
ORVIETO // P.ZZA FANELLO 8 // TEL: 380 1478993

ABBADIA MEDICA
POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
DIRETTORE SANITARIO DOTT. GIAMPIERO GIORDANO
LA NOSTRA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
DAL LUNEDÌ AL SABATO MATTINA
RADIOLOGIA TRADIZIONALE
MOC
RISONANZA MAGNETICA
SETTORIALE TOTAL BODY APERTA
MAMMOGRAFIA
CON TOMOSINTESI
ECOGRAFIA
ECOCOLORDOPPLER
PER INFO E PRENOTAZIONE
0763 301592

altarocca
WINE RESORT

REGALATI UN MODO DIVERSO
DI VIVERE LA NATURA
ENJOY THE NATURE
IN A DIFFERENT WAY

IL BUON VINO È FRUTTO DEL LAVORO
DELLA DEDIZIONE E DEI TALENTI DELLE PERSONE
IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI TANTI FATTORI
ESTRO
PERSONALITÀ
ABILITÀ AGRONOMICHE
ED ENOLOGICHE
ESPERIENZA
BUONA SORTE

GOOD WINE IS THE FRUIT OF HARD WORK
DEDICATION AND TALENTED PEOPLE
IT IS THE RESULT OF A COMBINATION OF MANY FACTORS
INSPIRATION
PERSONALITY
AGRONOMIC AND ENOLOGICAL SKILLS
EXPERIENCE
GOOD FORTUNE

cantina altarocca

UNA TERRA GENEROSA
RICCA DI NATURALI FONTI D'ACQUA
CHE SPINGONO LA VITE
A CERCARE NEI SUOLI PIÙ PROFONDI
IL GIUSTO APPORTO NUTRITIVO
ESSENZIALE PER OFFRIRE
UN FRUTTO DI ELEVATA QUALITÀ

A GENEROUS LAND
RICH IN NATURAL WATER SOURCES
THAT MOTIVATE THE VINE
TO SEEK IN THE DEEPEST LAYER OF SOIL
THE PERFECT RATIO OF ESSENTIAL NUTRIENTS
TO DELIVER
A SUPERIOR QUALITY FRUIT

frantoio altarocca

LA NUOVA LINEA COSMETICA NATURALE
TRA OLIVETI E VIGNETI
ALTAROCCA WINE SPA
NASCE DALLA VOLONTÀ
DI RISPETTARE L'UOMO E L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO
CON PRODOTTI PULITI E SOSTENIBILI
ED È IL RISULTATO
DI UNA COLLAUDATA COMBINAZIONE COSMETICA
TRA NATURA E SCIENZA FARMACOLOGICA

THE NEW LINE OF NATURAL SKINCARE
AMONG OLIVE GROVES AND VINEYARDS
ALTAROCCA WINE SPA
WAS CREATED WITH A DESIRE
TO RESPECT MAN AND THE ENVIRONMENT IN WHICH WE LIVE
OUR TESTED FORMULA
FOR CLEAN SUSTAINABLE PRODUCTS
IS A COSMETIC COMBINATION
OF NATURE AND PHARMACOLOGICAL SCIENCE

altarocca
WINE SPA

Altarocca Wine Resort | Rocca Ripesena, 62 | 05018 Orvieto (TR) | Italy
Tel +39 0763 344 210 | +39 0763 393 437 | +39 0763 617291 | info@altaroccawineresort.com | www.altaroccawineresort.com
#altaroccawineresort

SOMMARIO

Comprensorio 6
Focus 23
Itinerary 25
InfoSalute 26
Fenomeno 33
Mondo 35
InfoMotori 39

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini, Silvia Angeli, Damiano Bellocchio, Cristina Dini, Letizia Baciarello, Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Terni n°4 del 29.07.05

rivista.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità
IL VICINO PUBBLICITARIA
0763.393024

COMPRENSORIO

di Lorenzo Grasso

RIGENERAZIONE URBANA

Rinnovare le icone del passato con l'architettura contemporanea, ripensare gli spazi per renderlo funzionali alle nuove necessità di vita di tutti noi.

Edifici in stato di abbandono, zone poco sviluppate e quartieri degradati rappresentano spesso un problema significativo nelle moderne aree urbane. Oggi, la crescita delle città è strettamente legata alla capacità di ridefinire l'utilizzo degli spazi, integrando le necessità della comunità in un mondo in continuo cambiamento. I mutamenti sociali, economici e culturali costringono le città a rivedere e riorganizzare lo spazio abitativo, adottando nuovi principi e approcci nello sviluppo urbano. I "vuoti urbani" e gli spazi sottoutilizzati rappresentano una grande opportunità per ripensare le funzioni territoriali, creando nuove sinergie tra settore pubblico, privato e terziario. La rigenerazione urbana ha l'obiettivo preciso di dare un nuovo impulso alla rinascita collettiva, incentivando il tessuto sociale a prendere consapevolezza e responsabilità nei confronti dell'area in cui dimora.

Pensiamo ad un cuore in stato di abbandono in mezzo ad Orvieto: la caserma. Come ripensarlo ?

Un esempio

Lo studio architettonico MVRDV, guidato da Winy Maas, ha donato nuova vita all'Îlot Vandamme, un complesso completato nel 1974 dall'architetto Pierre Dufau. Questo progetto, noto come "Gaîté Montparnasse", rappresenta un'opportunità di rivitalizzare un'area urbana e di adattare un'iconica struttura agli standard e alle esigenze moderne.

Gaîté Montparnasse" non è solo una ristrutturazione estetica, ma anche una riorganizzazione funzionale del complesso. MVRDV ha razionalizzato le diverse destinazioni d'uso, concentrando alcune funzioni e ampliando lo spazio disponibile. Al cuore della trasformazione si trova l'attenzione verso una comunità più inclusiva. "Gaîté Montparnasse" ha dato vita a 62 unità abitative sociali e ha ospitato un asilo nido, creando così un ambiente più diversificato. La biblioteca comunale, precedentemente relegata sottoterra, è ora distribuita su due luminosi piani facilmente accessibili, rendendola un punto focale nella vita sociale del quartiere.

Pensare alla nostra Caserma come ad un puzzle dove far convivere: il museo del vino, un asilo nido, una biblioteca dell'arte, appartamenti, botteghe artigiane, associazioni culturali... tutte in un unico luogo connesso al tessuto cittadino.

Rivedere e ripensare un luogo storico in funzione dei nostri bisogni moderni.

{ parla con il Vicino } info@ilvicino.it

EVENTI
FIERE
MANIFESTAZIONI
MOSTRE
INAUGURAZIONI
ALLESTIMENTO VETRINE
SVENDITE
CONVEGNI
CONCERTI
E ALTRO ANCORA!
NOLEGGIO
DISPLAY A LED

Offriamo varie possibilità di formato per tutte le esigenze.
Inoltre forniamo servizio di installazione e supporto tecnico.
PREVENTIVI PERSONALIZZATI PER OGNI RICHIESTA.

IL VICINO PUBBLICITARIA
0763.393024
335.1242981
via A. Costanzi 98 Orvieto (TR)
info@ilvicino.it

POESIA dal Vicino

Una piccola raccolta di poesie dai nostri "vicini poeti".

IL NOMADISMO DEGLI INCANTI

di Paolo Pupo

Quanto conta l'innocenza degli scrupoli ingombranti?
Quanto conta la frenesia di traslochi ciechi barattati col riposo?
Quanto conta l'angustia dell'occhio detenuto,
che si posa sullo scaffale di un autunno fuggiasco?
Quanto conta il desiderio di un bagaglio modesto,
congedo dal senso e dalla conoscenza?
Quanto conta il sentiero di un vapore
nella clessidra delle vertigini
sui balconi dell'infinito?
Quanto conta il guasto dei sospiri
nei granelli scomposti di un tuffo nel girotondo?
Risposte non ne avevo, risposte non ne ho.
Avverto solo la sorda bellezza
del nomadismo degli incanti,
la superficie crepata di un latrato di luce,
l'affanno notturno macchiato da un'adolescenza,
che pulsa di briciole e capelli,
sciabordio di dadi a spasso
tra le calli di una virtù
abbracciata alla luna,
il riverbero di una corda tiepida
che canta di dita inceppate ed acqua di volo,
lo scoglio effimero di palpebre pettinate
dalla grazia di un singhiozzo alla partenza,
le catene di un chiodo che
sorride alla ruggine del viaggio,
la nostalgia regalata in sordina alla città,
quando si sfoglia l'intonaco dei silenzi
e scende tra di noi l'inerzia del remoto.

SENZA LIMITI

di Tonino Cristiano

Se fossi un pesciolino,
volentieri scenderei nelle acque
del fosso della Rocca, e presto
sarei nelle acque del Paglia
e, un poco oltre, nel Tevere.
Con lui
al mare giungerei e finalmente
potrei cullarmi nelle larghe onde
senza limite alcuno tutto intorno.

NON HO MAI VISTO PIANGERE MIO PADRE

di Tonino Cristiano

Non ho mai visto piangere
mio padre,
nemmeno quando successe
della mamma.
E questo è straziante: il suo piangere
restava imprigionato dentro lui.
Era fatto per il riso leggero,
per la superficiale allegria,
quella del bicchiere di vino
bevuto in compagnia
nella campagna di Monteleone.
Non avrebbe, né ha mai,
permesso alla tristezza di apparire.
Mai.

Non ho visto mai mio padre
triste;
al massimo, pensieroso.
Morta la mamma,
il giorno dopo indossò il maglione
e il berretto di lana di lei, e così
mi chiese di fotografarlo.

Mio padre rinnegava la tristezza,
la trasformava in superficialità.

Protezione civile.

Il sistema di Protezione Civile dell'Umbria apre le iscrizioni ai corsi ottobre di formazione per aspiranti volontari, rivolti a tutti i cittadini desiderosi di impegnarsi attivamente nella tutela e salvaguardia del territorio regionale.
I corsi, completamente gratuiti, sono organizzati dai gruppi comunali territoriali e si svolgeranno nelle sedi operative di ciascun comune, con il supporto di docenti del Servizio regionale di Protezione Civile e istruttori specializzati.
Le lezioni prevedono una parte teorica e una pratica, con esercitazioni dedicate al montaggio tende, gestione delle comunicazioni radio, primo soccorso e procedure di intervento in caso di calamità naturali, come eventi sismici e fenomeni idrogeologici. Il percorso si conclude con una prova finale presso il Centro regionale di Protezione Civile di Foligno, dove sarà rilasciata la qualifica di volontario operativo.
Nel mese di ottobre sono in programma cinque corsi base di Protezione civile rivolti a tutti i cittadini che aspirano a diventare Volontari di Protezione civile, che prevedono 8 lezioni di 2 ore ciascuna e la prova montaggio tende. La giornata finale del corso prevede una parte valutativa ed una esercitativa presso il Centro Regionale Protezione Civile.
I corsi previsti ad Orvieto sono:

- Gruppo Comunale di Orvieto a partire dal 21 ottobre - per le iscrizioni contattare il 0763-306410 o il 3296509972

Diventare volontario di Protezione Civile significa investire sulla sicurezza del proprio territorio e acquisire competenze utili anche nella vita quotidiana. Si invitano tutti i cittadini, in particolare i più giovani, a cogliere questa occasione per mettersi al servizio della comunità.

Regione Umbria: FAUNA SELVATICA, approvato disciplinare per l'indennizzo danni ai veicoli e stanziati 800mila euro annui.

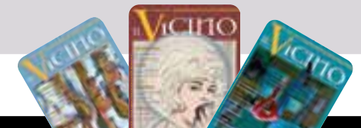
Nel salone d'onore della Giunta regionale a Palazzo Donini si è svolta la conferenza stampa di presentazione del nuovo disciplinare regionale per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale. All'incontro hanno partecipato la presidente della regione Umbria Stefania Proietti, l'assessora al PNRR, alle politiche agricole e agroalimentari, alla montagna e alle aree interne, ai parchi e ai laghi, al turismo Simona Meloni e l'avvocato Luca Benci, avvocatura regionale e gestione del contenzioso.
La Giunta regionale, su proposta dell'assessora Meloni, ha approvato il nuovo disciplinare ed ha stanziato 800mila euro l'anno per garantire la copertura degli indennizzi. Il fondo, istituito presso la direzione sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport, stabilisce criteri e modalità di accesso.
Il disciplinare definisce con chiarezza i casi di ammissibilità, i soggetti beneficiari e la misura del ristoro: 60% delle spese documentate per la riparazione del veicolo o, in caso di rottamazione, fino al 50% del valore stimato secondo listino Eurotax, con un tetto massimo di 4.999,99 euro.

Le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni dal sinistro, esclusivamente tramite PEC o raccomandata A/R, corredate da modulistica e documentazione completa.
La presidente Stefania Proietti ha sottolineato l'importanza del nuovo provvedimento: "Fino a oggi i cittadini che subivano danni a causa della fauna selvatica erano costretti a rivolgersi ai tribunali, affrontando trafile giudiziarie lunghe, costose e dall'esito incerto, con un aggravio anche per la pubblica amministrazione.
Ogni anno si registrano circa 120 procedimenti con la Regione Umbria, a cui vanno aggiunti i casi coperti dalle assicurazioni private e quelli in cui i cittadini hanno rinunciato ad agire.
Oggi, con l'approvazione di questa misura mettiamo fine a questa situazione introducendo una procedura amministrativa semplificata che, grazie all'investimento regionale, consentirà di ottenere il risarcimento in maniera diretta e chiara, senza passare per le aule di giustizia, dando risposte concrete, rapide e trasparenti. Non possiamo ignorare i numeri – prosegue la presidente - che descrivono la diffusione della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali. Negli ultimi decenni la crescita non è stata più frutto di una gestione programmata, ma ha assunto dimensioni tali da incidere in modo pesante sulla sicurezza stradale, sull'attività agricola, sulla tutela del paesaggio e persino sulla salute delle persone. È un problema che riguarda non solo i cittadini coinvolti negli incidenti, ma anche le nostre comunità, le imprese e i territori, spesso segnati dall'abbandono dei terreni e dalle difficoltà di chi vive nelle aree interne.
Questa misura – ha concluso la presidente - frutto del lavoro dell'assessora Meloni e dei suoi uffici, rappresenta la prima, seria e importante operazione di razionalizzazione amministrativa mai attuata in Umbria su questo tema.

in COPERTINA

L'artista in copertina è **Paolo Flores.**

"Sono un acquerellista per passione di oltre settant'anni, anni che, dopo una lunga carriera lavorativa in altri campi, ora può dedicare tempo all'arte.
Trascorriamo parte dell'anno in Umbria, vicino ad Orvieto, un posto che ispira per la sua naturale bellezza e la sua ricca storia.
La vegetazione lussureggiante del territorio, con tutte le sue sfumature di colore, ed Orvieto con le sue sovrapposte strutture architettoniche dalle origini etrusche, poi romane e fino al medioevo ed al seicento, sono fonte di continua ispirazione per chi ama l'acquerello.
Bello è catturare l'armonia del paesaggio orvietano, dove i toni caldi del tufo, i grigi degli uliveti e le sfumature del verde, che in lontananza sfumano nell'azzurro, si fondono in un insieme sempre piacevole e sereno.
Sono veramente fortunato nel poter riprodurre questa armonia attraverso i miei acquerelli."



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...
ANCHE TU IN COPERTINA!
il tema lo dicidi tu! manda ciò che più ti piace a *info@ilvicino.it*
#ilvicinocercaartista

Facciamo crescere la ginnastica artistica ad Orvieto!!!

L' ASD GYMNASTIC Orvieto dal 2018 si impegna a far crescere la ginnastica artistica sul territorio orvietano!!! Un sogno che sta divenendo realtà, giorno dopo giorno, anno dopo anno, investendo su attrezzature e lavorando con passione e dedizione.

Benefici psicologici

AUTOSTIMA: Riuscire, pian piano, dopo un po' di allenamento, a svolgere un esercizio o a fare correttamente una ruota è raggiungere un piccolo grande traguardo. Ogni bambino, dopo un po' di pratica, può imparare a fare cose nuove e vedere con i propri occhi che è in grado di migliorarsi e raggiungere obiettivi più alti. Questo contribuisce a rafforzare l'autostima e avere una percezione positiva di sé

CONCENTRAZIONE: Lo svolgimento degli esercizi richiede precisione affinché i movimenti siano fluidi ed esteticamente gradevoli. Le prove agli attrezzi necessitano di molta concentrazione per non sbagliare e rischiare di cadere, o comunque di svolgere male la prova. La concentrazione è quindi un requisito essenziale in questa disciplina, e la si acquisisce man mano che ci si allena, imparando a focalizzarsi sugli obiettivi e sul proprio rapporto mente-corpo. Questa capacità ha dei sicuri risvolti positivi in ogni ambito della vita, primo tra tutti quello dello studio

CORAGGIO: Chi pratica una disciplina come la ginnastica si trova ad affrontare i propri timori e ad imparare a gestire la paura e l'ansia.

Queste qualità sono di grande importanza nella vita e un sicuro vantaggio per chi le riesce a sviluppare;

FARE SQUADRA: Apparentemente, la ginnastica artistica potrebbe sembrare una disciplina che coinvolge gli atleti singolarmente. Non è così. In genere, chi pratica questo sport lo fa in squadra, nonostante gli esercizi vengano svolti dal singolo. Il senso di appartenenza al gruppo si rafforza, così come la capacità di essere solidali e di prendere parte alle vicende di chi ci sta accanto. La squadra sostiene e sprona gli atleti perché diano il meglio, li consola quando qualcosa va storto e li accompagna nella crescita sia umana che sportiva;

SANA COMPETIZIONE: gli atleti sono costantemente stimolati a dare il loro massimo verso un costruttivo superamento dei propri limiti fisici e mentali.

Come è emerso da questa rapida analisi dei benefici che la ginnastica artistica possiede, questa disciplina si presta davvero ad essere praticata fin dalla più tenera età.

A.S.D Gymnastic Orvieto

A.S.D GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302

In passato avevo più volte sollecitato strumenti di questo tipo, in particolare per i parchi e le aree naturali, ma oggi finalmente diamo una risposta strutturale a cittadini e amministrazioni locali, con risorse dedicate e procedure definite. Ringrazio anche l'avvocatura regionale, che ha contribuito a definire un percorso capace di ridurre il contenzioso e restituire efficienza all'azione pubblica.

Questo è un passo avanti concreto per tutelare i cittadini e valorizzare al meglio le risorse della Regione.
Subito dopo, l'assessora Simona Meloni ha sottolineato: "Il disciplinare introduce regole semplici e di facile accesso per i cittadini che subiscono danni, evitando il ricorso ai tribunali e garantendo un indennizzo diretto. Dopo anni di richieste inascoltate, colmiamo un vuoto normativo e restituiamo ai cittadini uno strumento snello e concreto. Abbiamo stanziato risorse importanti a tutela della sicurezza stradale, ma questo è solo un tassello di una strategia più ampia.
Ogni anno la fauna selvatica provoca in Umbria danni stimati in oltre un milione di euro, tra incidenti stradali e perdite in agricoltura. Per questo stiamo lavorando anche sul contenimento dei cinghiali e sul rafforzamento del confronto con il mondo agricolo e venatorio, attraverso la consulta della caccia. L'obiettivo è duplice: ridurre i danni e allo stesso tempo ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche.
Questo disciplinare segna un cambio di passo: tutela i cittadini, sostiene gli agricoltori e rende più efficiente l'azione regionale".

Infine, l'assessora Meloni ha annunciato che sono in arrivo novità per quanto riguarda il regolamento n. 34 del 1999 sul prelievo venatorio del cinghiale in forma singola e collettiva. Sono infatti al vaglio alcune proposte che dovranno essere poi partecipate con la consulta regionale della caccia. L'obiettivo è quello di contribuire in maniera efficace al depopolamento dei capi in ottemperanza al piano di contenimento elaborato dal commissario straordinario alla peste suina africana.
Tra le misure allo studio anche il ripensamento delle modalità di caccia attualmente previste.

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.
PUNTO WIND
Impianti di allarme
Videosorveglianza
CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

ARDINI ARREDAMENTI

OFFERTA EXPO

SU 5 CUCINE DI MOSTRA
SCONTO REALE DEL

-65% DA LISTINO

- RIMODULABILI
- ELETTRODOMESTICI DI ALTA GAMMA INCLUSI
- SUPER ACCESSORIATE
- IN PRONTA CONSEGNA
- MADE IN ITALY

MONTEFIASCONE (VITERBO) 0761 827011

Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi.

Orvieto, la primaria Luigi Barzini premiata a Paestum con "Felice come un sasso".

Un trionfo di creatività e talento per gli alunni orvietani. Le classi 3A e 3B della Scuola Primaria "Luigi Barzini", appartenente all'Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi, hanno conquistato il premio per il **"Migliore Soggetto Originale"** alla 13ª edizione del concorso nazionale School Movie – Cinedù.
La cerimonia di premiazione si è svolta giovedì 10 luglio nella suggestiva cornice dell'Area Archeologica di Paestum, con la serata finale ospitata davanti al maestoso Tempio di Nettuno. Un contesto unico che ha reso ancora più speciale la vittoria degli alunni orvietani, in gara con scuole provenienti da tutta Italia.
Il cortometraggio premiato, intitolato Felice come un sasso, ha visto protagonisti i bambini delle due classi nelle vesti di piccoli attori. Il lavoro si è distinto per l'originalità della storia e per la capacità di emozionare e coinvolgere il pubblico. Una creazione che ha saputo unire fantasia, semplicità e profondità, conquistando la giuria e ottenendo anche la candidatura al Premio "Originalità".
Le insegnanti delle due classi hanno ritirato il riconoscimento a nome degli studenti, visibilmente commosse e orgogliose del risultato raggiunto. "Un'esperienza indimenticabile per i ragazzi – hanno commentato – che li ha resi protagonisti in prima persona e li ha messi in contatto con il linguaggio del cinema come strumento educativo e creativo".

School Movie – Cinedù, nato nel 2013 con il sostegno del Giffoni Film Festival, si è affermato negli anni come un vero e proprio laboratorio nazionale di cinema per le scuole. Dal 2020 l'evento ha trovato una nuova casa a Paestum, tra proiezioni al NEXT – Ex Tabacchificio e la serata di gala tra i templi. Dal 2022, inoltre, può vantare anche il patrocinio del Senato della Repubblica, segno della sua crescente rilevanza.
Per Orvieto e per l'Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi si tratta di un riconoscimento importante, che conferma la qualità del lavoro svolto quotidianamente nelle aule e la capacità di portare in primo piano i talenti dei più piccoli. Un applauso che va agli alunni protagonisti, alle insegnanti e alle famiglie, che hanno sostenuto con entusiasmo questa esperienza capace di lasciare un segno profondo.

Istituto Comprensivo Orvieto-Montecchio.

Educocamp: ancora un successo per l'inglese all' I.C. Orvieto-Montecchio.

Si è svolto anche quest'anno a Ciconia, dall'1 al 5 Settembre, il Camp estivo in lingua inglese, un'attività didattica dell'I.C. OrvietoMontecchio iniziata nel 2011 e coordinata dalla Prof.ssa Miriam Piccioli-ni. Unendo l'apprendimento al divertimento, i 53 studenti delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di 1° grado, suddivisi in gruppi in base all'età, sono stati coinvolti in una vera e propria full immersion in English.
Accompagnati da esperti madrelingua anglofoni (tutors) i ragazzi hanno avuto l'opportunità di potenziare il loro inglese divertendosi. Stimolati ad esprimersi in inglese in maniera chiara e semplice, hanno rafforzato l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
Ogni giornata iniziava alle 9 con il Warm up Morning Circle, per poi continuare con giochi linguistici e attività didattiche coinvolgenti, in classe o all'aperto. Durante il lunch break i tutors hanno mangiato insieme ai partecipanti, parlando e scherzando, proseguendo l'operazione di apprendimento continuativo. Le attività pomeridiane hanno visto i ragazzi coinvolti nel camp choir, quiz, caccia al tesoro, recitazioni ed appassionanti competizioni fino alle 17. Il tutto sempre in lingua inglese.
Alla fine del camp si è svolto il final show, momento in cui i ragazzi hanno potuto esprimere le competenze linguistiche acquisite, oltre a sentirsi valorizzati. È stata un'esperienza straordinaria di scambio culturale non solo per i ragazzi ma anche per le famiglie, che hanno gentilmente ospitato i 5 tutors provenienti dal mondo anglofono: Paul Tafaro (UK), Thomas Gazzard (UK), Ana Mariela Gonzales (Philippines) Jodie Paine (UK), John Isaac Punzalan (Philippines).
Un ringraziamento speciale va alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Isabella Olimpieri, per aver sostenuto l'iniziativa.

FONDAZIONE
COTARELLA
- Prevenzione e cura dei disturbi alimentari
- Natura, tradizione e radici
- Sviluppo armonico ed educazione alimentare

Visita il sito www.fondazionecotarella.com per scoprire le nostre attività e conoscere i nostri progetti
Punto di ascolto Fondazione Cotarella
DONA
Via G.Michelangeli 2, Orvieto • *info@fondazionecotarella.com*

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Fondazione Cotarella

Canoni idroelettrici, la Regione incontra gli enti locali per ampliare le tipologie di progetti finanziabili.

Rivedere il quadro normativo superando parcellizzazione, vincolo di utilizzo e tipologie di spesa delle risorse destinate ai territori interessati dagli impianti di grande derivazione idroelettrica. Questo l'obiettivo dell'incontro che si è tenuto nella sala riunione Arpa di Terni tra l'assessore regionale all'ambiente e all'energia Thomas De Luca ed i rappresentanti dei Comuni.
La riunione fa seguito alle recenti assegnazioni dei fondi per il 2025 pari a oltre 3,6 milioni di euro distribuiti su 13 comuni umbri. Entro il 15 ottobre il tavolo si aggiornerà per il recepimento delle osservazioni su vincoli e criteri di assegnazione.
"Come annunciato due mesi fa - dichiara l'assessore Thomas De Luca - stiamo rivedendo insieme ai Comuni il quadro normativo per cambiare strutturalmente la metodologia di assegnazione delle risorse. Il nostro obiettivo mira a garantire un utilizzo più efficace e diretto dei fondi, agevolando la fase di programmazione e puntando al miglioramento della qualità progettuale".

L'assessore De Luca ha presentato le modifiche che verranno introdotte sull'art. 24 della LR n.1 del 6 marzo 2023, al fine di permettere ai Comuni di fare uno sforzo in ottica di programmazione. La legge attualmente destina una quota pari al 35 per cento della componente fissa dei canoni allo sviluppo e alla valorizzazione dei comuni territorialmente interessati attraverso uno o più interventi nei quattro ambiti: decoro urbano; manutenzione ordinaria viabilità; manutenzione straordinaria, adeguamento, costruzione di impianti sportivi; realizzazione di grandi eventi e manifestazioni storiche.
L'iniziativa recepisce l'impegno già annunciato dalla Regione Umbria di ampliare gli ambiti di spesa a partire dal prossimo anno, superando la parcellizzazione che limita la destinazione e la proficua utilizzazione delle risorse.
I Comuni potranno elaborare proposte andando oltre gli attuali ambiti ed intervenire, ad esempio, nel contrasto alla povertà e nel sociale, nella bonifica di aree inquinate, nella rigenerazione urbana o nella prevenzione del rischio idrogeologico.
I comuni non dovranno più presentare progetti distinti per le quattro tipologie di spesa. Sarà possibile concentrare tutte le risorse su un'unica voce o un unico progetto. Ogni singolo comune potrà utilizzare l'intera somma assegnata per finanziare un unico evento o intervento strategico.
Gli ambiti di spesa ammissibili saranno significativamente ampliati. Oltre alle attuali aree, che per il 2025 includevano il sostegno a grandi eventi e manifestazioni storiche, verranno inserite nuove materie tra cui il sociale e il contrasto alla povertà, la bonifica di aree inquinate, la rigenerazione urbana e la prevenzione del rischio idrogeologico. È inoltre prevista la possibilità di realizzare impianti da Fonti Energetiche Rinnovabili per garantire risorse stabili nell'ambito delle CER.

LA PICCOLA BIBLIOTECA *del Vicino*

Una piccola raccolta di racconti, testi e brevi saggi, uno ogni mese a cura di Andrea Laprovitera

"LA BARCHETTA DI CARTA"

Passo davanti alla vasca che si trova all'interno dei giardini comunali. Negli anni la vecchia vasca, ricavata nella pietra, si è evoluta rimanendo fedele a se stessa (cosa non da poco), ha mantenuto cioè la sua prerogativa di essere un piccolissimo bacino d'acqua popolato di pesci rossi che, una volta, costituivano motivo di interesse per noi bambini di un tempo. Ora, con il tempo che va sempre più di fretta (perché il tempo è relativo e si allunga e si accorcia a seconda dell'età e di cosa stiamo facendo, ma questo è un altro discorso) e le nuove tecnologie nessuno ha più tempo di fermarsi davanti alla vasca dei pesci rossi, men che meno i bambini assorbiti da tablet e cellulari di ultima generazione perennemente connessi. Io, invece che bambino non sono più, mi fermo in questo sabato mattina dove sono solo e "non connesso" che forse significa anche essere un po' libero. Siccome mi piace scrivere, porto sempre dietro un blocco, una penna e anche dei colori perché, magari, un pensiero che merita di essere conservato nella memoria mi passa per la testa e se non lo fermo su carta, allora lo perdo per sempre. Stavolta però decido di giocare invece che pensare e allora la carta mi serve per fare un'altra cosa... una barchetta. All'inizio rovino almeno due o tre fogli piegandoli in maniera maldestra ed errata poi, finalmente, ritrovo il modo esatto e riesco a ricavare una bella barchetta. Voglio fare le cose per bene, come quando ero bambino e andavo a scuola, così inizio persino a colorarla... uso il verde, il rosso, il nero e anche il bianco perché mio padre mi diceva che i colori sono importanti; danno profondità alle cose. Metto la barchetta nella vasca e per un po' galleggia serena, poi la carta finisce per assorbire troppa acqua e la piccola imbarcazione inizia ad affondare come è logico sia. Non poteva resistere e lo sapevo bene, ma una barchetta è fatta per solcare le acque anche se è fatta di carta. Navigare è il suo scopo, ma affondare non è detto che sia il suo destino. La recupero al volo, prima che scompaia del tutto nell'acqua e mi viene in mente che le cose, come le persone, sono così fragili che basta un niente per farle affondare ma, allo stesso tempo, basta ugualmente poco per salvarle. A volte è sufficiente una mano tesa al momento giusto, una parola di conforto, un'azione gentile o un'occhio che non si volta dall'altra parte per far finta di non vedere perché, dovremmo ricordarci sempre che, in fondo, siamo tutti barchette di carta in mezzo al mare.

ASD APS il Volo - San Lorenzo Nuovo (VT).

La nostra storia…

La struttura che ospita il laboratorio diurno per le autonomie sociali e la casa famiglia, nasce da un'iniziativa privata che muove i primi passi nel 2016, anno in cui la proprietaria Barbara, mamma di Luigi, affetto da una grave disabilità, inizia i lavori di costruzione.
Il centro, inaugurato nel marzo 2017, risponde in primis alle esigenze di una mamma che nella sua esperienza diretta ha toccato con mano l'inadeguatezza dei servizi e dei luoghi predisposti per le attività delle persone con disabilità e dalla sua visione avveniristica che immagina un luogo integrato e aperto ad accogliere le esigenze di tutto il territorio.
Nel 2018 l'associazione Il Volo, fondata da uno sparuto gruppo di mamme con figli disabili, inizia qui la sua attività, facendo vivere questo luogo in una realtà che propone molteplici attività a sostegno dell' incontro ,della condivisione e della comprensione tra persone con difficoltà e persone normodotate.
Unico centro nel suo genere, è un esempio di collaborazione tra istituzioni e genitori che nel territorio ha creato una rete di scambio e supporto che tutt' oggi accoglie e sostiene più di 50 persone tra adulti e bambini, anche se la maggior parte delle attività rimangono economicamente sostenute dai genitori.
Le attività sono varie e vanno dalle attività equestri (fattoria di Montepozzino), falconeria, orto sociale, falegnameria, restauro, laboratori di cucina, di ginnastica, laboratori di pittura e tanto altro.
Per chi vuole conoscerci o semplicemente approcciarsi alla nostra realtà siamo a San Lorenzo Nuovo in via Abate Sperandini 19 tel. 3738818542
Vi aspettiamo.

CORRADINI SERRAMENTI SRL
Produzione e Lavorazione Infissi in Alluminio - Legno - Pvc - Ferro e Complementi
Cell. 348 2508390
• Infissi termici • Tende da sole e d'arredamento
• Persiane di sicurezza • Zanzariere avvolgibili
• Porte pronte e su misura • Scale a chiocciola in acciaio e legno
• Portoni blindati • Vetrazia
• Porte basculanti e sezionali • Ringhiere in alluminio e ferro
Fraz. Le Prese, 1 - Zona Ind.le - 05014 CASTEL VISCARDO (TR)
Tel. 0763 626176 - Fax 0763 626049
Partita IVA 01484170558 - corradini.serramenti@libero.it

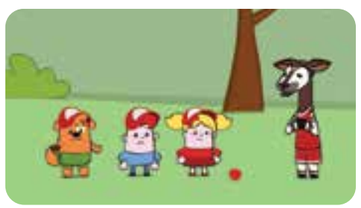
Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Corradini Serramenti.

UN GIOCO DA GIGANTI

AMICI, SOGNATE SEMPRE IN GRANDE!
Lampadino, Caramella e Zampacorta assistono alla gara di mela-canestro tra il Magic Team e il Super Atletic... ma un doloroso imprevisto ci ricorderà ancora una volta che non bisogna mai giudicare dalle apparenze!
Siete pronti a scoprire chi vincerà?

Oggi nel MagiRegno il cagnolino Zampacorta, con due cappellini in mano, aspetta entusiasta i fratellini per...

andare alla gara di mela-canestro! Ma... come si gioca? Bisogna tirare le mele nelle bocche degli ippopotami!


Si avvicina ai tre amici Lemòn, un okapi che, a causa del suo collo corto, non è mai riuscito ad entrare in squadra.

Il capitano del Magic Team, Bill Collosmilzo, proprio non ne vuole sapere di dargli una possibilità.

Inizia la partita e subito il Super Atletic fa molti punti fino a che... Bill sbatte contro un ramo e si fa male!

Lemòn ha la sua occasione, fa tantissimi canestri e porta la squadra alla vittoria, ora è un gigante anche lui!

NON PERDETE LA PROSSIMA USCITA PER VIVERE ALTRE **FANTASTICHE AVVENTURE DI LAMPADINO E CARAMELLA!**

Associazione di volontariato "Gli Amici di Charlie".

Due storie a quattro zampe in cerca di famiglia: Ciro e Thor aspettano una casa.

Tra le tante vicende che ogni giorno si intrecciano nel canile "Gli Amici di Charlie", ci sono quelle di due cani speciali che meritano di essere raccontate: Ciro e Thor. Diversi per carattere e storia, entrambi condividono lo stesso desiderio: trovare finalmente una casa e una famiglia da amare.

CIRO, l'aspirante "figlio unico"

Ciro è un volpino di otto anni, ma la sua energia e vivacità fanno pensare a un cucciolo. Pesa circa 11 chili, gode di ottima salute ed è sempre pronto a seguire i volontari in passeggiata, che sia in campagna, in città o in macchina.
Intelligente e curioso, ama il contatto umano e la collaborazione con le persone. Non dimostra invece particolare interesse per la compagnia di altri cani, preferendo essere "figlio unico", accanto a cui la sua futura famiglia potrà godere di un compagno fedele e affettuoso.

THOR, il supereroe dal cuore grande

Il nome non è casuale: Thor, come il celebre personaggio dei fumetti, ha mostrato una forza straordinaria. Quando è arrivato al rifugio era pelle e ossa, ma non si è mai arreso e ha recuperato vitalità e salute. Oggi è agile, reattivo e, come scherzano i volontari, "bello come Chris Hemsworth".
Bravissimo al guinzaglio e in macchina, Thor è molto socievole con le persone e si immagina già al fianco di una famiglia dinamica, pronta a condividere escursioni e avventure. Meglio per lui un'adozione come cane singolo, o al massimo in compagnia di una femmina.

L'APPELLO DEI VOLONTARI

I volontari dell'associazione Gli Amici di Charlie Orvieto si prendono cura ogni giorno di tanti animali in cerca di adozione, ma sperano che queste due storie possano presto avere un lieto fine.

Chi desidera incontrare Ciro o Thor, o ricevere maggiori informazioni, può scrivere all'indirizzo e-mail adozioni.charlie@gmail.com o contattare Patrizia al numero 339 8126408.

Oltre alle adozioni, è possibile supportare l'attività dell'associazione attraverso **donazioni** (IBAN: IT90 Q070 7588 4300 0000 0507 354), il 5x1000 (C.F. 90016720550), il **tesseramento** annuale o con il **progetto Teaming**, che permette di donare 1 euro al mese.

SOSTIENICI
- **5X1000 (C.F. 90016720550)**
- **Iban: IT90 Q070 7588 4300 0000 0507 354**
- **1€/mese con Teaming**
- **Tesseramento 10€/anno**

Associazione di volontariato "Gli amici di Charlie"
Via della Stazione Allerona (TR)
adozioni.charlie@gmail.com
Gli Amici di Charlie Orvieto
Cell: 339 8126408 (Patrizia)

Stop & Go
Self Service - Bar - Pizzeria - Eventi e Compleanni
St. Fontanelle di bardano 24 - Orvieto (TR)
Cell: 3516029832
Tel: 0763.316170
Email: stop.go202022@gmail.com
Vedi il Menù della settimana

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Stop&Go

Turismo, estate da record per l'Umbria.

Un'estate da record per il turismo umbro. Numeri in crescita per i flussi turistici dell'Umbria nei tre mesi estivi del 2025. I dati di giugno, luglio e agosto consegnano una stagione positiva, segnata da un aumento degli arrivi (+6,9% rispetto al 2024) e delle presenze (+7,5%), con un balzo particolarmente significativo per il turismo internazionale: gli arrivi dall'estero crescono del 23,5% e le presenze del 17,3%. In lieve aumento anche le presenze degli italiani.

Molto incoraggiante anche il dato sulla permanenza media, che supera i tre giorni con un +0,5%, segnale di un turismo sempre più esperienziale e legato alla qualità dell'offerta complessiva dell'Umbria.

"Il claim che abbiamo scelto, Scopri l'Umbria in tutti i sensi, non è solo uno slogan di promozione – sottolinea l'assessore regionale al Turismo Simona Meloni – ma una visione: racconta un'Umbria che si vive con lo sguardo, con il gusto, con l'ascolto, con il tatto. Una terra che non si attraversa soltanto, ma che si respira, che ispira e che lascia il desiderio di tornare".

Secondo l'assessore, il successo è il risultato di una combinazione di fattori: "Le esperienze autentiche che i nostri territori sanno offrire, la qualità dei prodotti tipici, i grandi eventi e i festival che animano le nostre città e i borghi hanno fatto dell'Umbria una destinazione capace di competere e di crescere. A questo si aggiunge una campagna di comunicazione mirata che ha saputo parlare non solo al mercato italiano, ma anche a quello internazionale".

Non solo estate: anche settembre registra già segnali positivi, aprendo la prospettiva di una stagione lunga e con benefici concreti per tutto il comparto turistico, dall'ospitalità alla ristorazione, dall'artigianato al commercio locale.

"L'Umbria – conclude Meloni – dimostra di poter guardare al futuro del turismo con fiducia. La sfida ora è consolidare questo trend, puntare sulla qualità dell'offerta e continuare a lavorare insieme a operatori e comunità locali per costruire un modello di sviluppo che generi crescita economica, ma anche benessere e coesione sociale".

Orvieto: una giornata di sport e inclusione al Palazzetto.

Protagonisti gli studenti dell'I.C. Orvieto-Baschi con il baskin e la straordinaria partecipazione di Matteo Soragna.

Mattinata all'insegna dello sport e dell'inclusione per gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Orvieto-Baschi, che lunedì hanno preso parte a una speciale iniziativa ospitata al Palazzetto dello Sport "Alessio Papini" di Ciconia.
L'evento, dedicato al baskin, disciplina che unisce ragazzi e adulti con e senza disabilità in un'unica grande squadra, ha rappresentato un'occasione di crescita, socializzazione e divertimento.
Promosso dall'associazione Corrado Spatola, da Arrapaho e dall'EISI – Ente Italiano Sport Inclusivi, con il patrocinio del Comune di Orvieto, l'appuntamento ha visto la presenza straordinaria di Matteo Soragna, vicecampione olimpico con la Nazionale Italiana di basket ad Atene 2004.
L'entusiasmo dei ragazzi dell'I.C. Orvieto-Baschi ha reso l'iniziativa un vero successo: in campo, ogni studente ha potuto dare il meglio di sé, sperimentando come lo sport possa trasformarsi in un ponte capace di unire le differenze, trasformandole in risorse.
«Il baskin – hanno sottolineato gli organizzatori – non è solo uno sport, ma un messaggio di inclusione e collaborazione. È la dimostrazione concreta che insieme si può crescere, imparare e divertirsi».
Al termine della giornata, studenti e insegnanti hanno salutato con gratitudine chi ha reso possibile l'evento, tornando a scuola con rinnovata energia, entusiasmo e con nuovi valori da condividere.

Regione: De Rebotti: "oltre 300mila euro per rendere più sicure le città umbre".

La Giunta regionale dell'Umbria ha approvato all'unanimità l'atto di programmazione in materia di sicurezza urbana integrata per le annualità 2025-2026, in conformità alla legge regionale 14 ottobre 2008, n. 13. La proposta, avanzata dall'assessore Francesco De Rebotti, mira a rafforzare il sistema integrato di sicurezza urbana e a garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini attraverso interventi mirati e azioni strategiche. Per il biennio 2025-2026, sono stati stanziati complessivamente 330mila euro suddivisi equamente tra i bilanci regionali 2025 e 2026.
"Nella proposta che adesso invieremo all'Assemblea per la discussione e l'approvazione – dichiara l'assessore Francesco De Rebotti – sono compresi gli interventi previsti nei Patti per la sicurezza di Perugia e Terni, oltre all'avviso a sportello per la presentazione da parte dei comuni di progetti specifici, originati proprio dalla conoscenza specifica di dinamiche particolari. Sono poi previsti interventi mirati al ripristino del decoro di aree cittadine e finalizzati al recupero di spazi pubblici destinati ad uso collettivo. La sicurezza è materia sensibile e critica nelle società contemporanee, che va affrontata lavorando anche, compito precipuo del sistema degli enti locali, con particolare attenzione allo sviluppo di progettualità finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione della qualità della vita".
Sono stati quindi confermati gli impegni assunti con i Patti per la sicurezza di Perugia e Terni rispetto ai quali, per il biennio, sono stati stanziati contributi annuali pari a 35mila e 25mila euro, rispettivamente per Perugia e Terni. A partire dal 2026, sarà inoltre attivata sul tema una convenzione triennale con l'Università degli Studi di Perugia, che prevede attività di ricerca, didattica, formazione, organizzazione di eventi, produzione di materiale informativo e audiovisivo, oltre a stage e tirocini presso istituzioni regionali e locali. La giunta ha poi confermato anche il fondo destinato all'erogazione di interventi e servizi di carattere sociale e sanitario a favore delle vittime di fatti criminosi.
Per il finanziamento di progetti presentati dai Comuni umbri, sono stati infine destinati 90mila euro per il 2025 e 80mila per il 2026. Il bando prevede un cofinanziamento regionale del 75% (si arriva all'85% per progetti associati) e tetti massimi di contributo variabili in base alla popolazione comunale. I progetti dovranno essere dettagliati e coerenti con gli obiettivi della legge regionale. Tra le azioni prioritarie finanziabili dal bando regionale, si evidenziano:
• Modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali della polizia locale
• Rigenerazione di aree urbane degradate e industriali dismesse
• Miglioramento della sicurezza e della qualità degli spazi pubblici, inclusa l'illuminazione di marciapiedi e piste ciclabili
• Sviluppo di sistemi di videosorveglianza e telesoccorso
• Progetti di animazione sociale e di riduzione del danno
I progetti saranno valutati da una Commissione appositamente istituita, con un punteggio massimo di 100 punti basato su criteri quali: coerenza con i bisogni rilevati, qualità della documentazione progettuale, e collaborazione tra Comuni. Saranno finanziati prioritariamente i progetti di Comuni che non hanno ricevuto risorse nel precedente bando 2023-2024.

Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia · Orvieto

Il ciclo della violenza: riconoscerlo per uscirne.

Da vent'anni il Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia accompagna le donne in percorsi di uscita dalla violenza maschile, offrendo ascolto, sostegno e strumenti concreti per riprendersi la propria vita. Nella nostra esperienza quotidiana vediamo quanto sia difficile, per molte donne, riconoscere la violenza e chiamarla con il suo nome: non perché non la vivano, ma perché essa non si manifesta sempre allo stesso modo.
Un modello utile per comprendere questa dinamica è il ciclo della violenza, che spiega perché le relazioni violente intrappolano chi le subisce e perché è così complesso uscirne.

Perché è difficile interrompere la violenza?

La violenza non si presenta con la stessa intensità in ogni momento, ma segue un andamento ciclico che alterna tensione, maltrattamenti e momenti di apparente riconciliazione.
Questo schema confonde la donna, la porta a dubitare di sé e la intrappola in un vortice di insicurezza, vergogna e senso di colpa.

Conoscere il ciclo significa avere uno strumento in più per riconoscere la propria condizione, spezzare l'isolamento e trovare la forza di chiedere aiuto.

Le fasi del ciclo della violenza

Il modello, definito da Lenore Walker (1979), individua tre fasi principali:

1. Crescita della tensione
- L'uomo manifesta ostilità con silenzi, sguardi minacciosi, freddezza.
- La donna percepisce il pericolo e cerca di prevenirlo, adattando i propri comportamenti.

2. Maltrattamento
- La tensione esplode in violenza aperta: insulti, minacce, umiliazioni, distruzione di oggetti, aggressioni fisiche o sessuali.
- È il momento in cui il maltrattante riafferma il proprio potere e controllo.

3. Luna di miele
- Dopo l'esplosione, l'uomo si mostra pentito: chiede scusa, promette cambiamenti, fa regali o si mostra premuroso.
- Talvolta scarica la colpa su fattori esterni o sulla donna stessa.
- Questo apparente pentimento alimenta la speranza che la situazione possa migliorare.

Con il tempo, però, i cicli si ripetono in una spirale crescente: la fase di "luna di miele" diventa sempre più breve, mentre tensione e maltrattamenti aumentano in frequenza e gravità. La violenza non si ferma da sola, ma tende a intensificarsi, fino a mettere in pericolo la vita della donna.

Un passo verso la libertà

Comprendere il ciclo della violenza non significa giustificare l'uomo, ma offrire strumenti alla donna per riconoscere la dinamica e capire che non è colpa sua.

È un passo fondamentale per interrompere la spirale, intraprendere un percorso di libertà e riappropriarsi dei propri diritti.

Al Centro L'Albero di Antonia crediamo che informazione e consapevolezza siano parte integrante della prevenzione: perché ogni donna ha diritto di vivere sicura, rispettata e libera.

SOSTIENICI

Fai una donazione tramite:
IBAN: IT 73 G 07075 25700 000000802213
Paypal www.paypalme/lalberodiantonia

SOSTIENI IL CENTRO ANTIVIOLENZA CON IL TUO 5 X MILLE
C.F. 90011880557

Telefono: 0763 300944
e-mail: info@alberodiantonia.org

Le donne ti ringraziano!

Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Studio Dentistico Mancin

Studio Dentistico
Dr. Giuseppe Mancini

Lo studio odontoiatrico offre prestazioni di: gnatologia, implantologia, protesi, ortodonzia, parodontologia, odontoiatria generale e pediatrica.
Tutte le prestazioni possono essere eseguite in sedazione cosciente.

Via De Montemarte n. 12 - Orvieto
Tel. 0763/341912

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Il Decalogo Verde.

Immaginiamo di ricevere l'invito per una festa elegante, dove ogni ospite si comporta con grazia e rispetto. Ora, trasferiamo questa scena al nostro meraviglioso pianeta! Se potessimo applicare le buone maniere che usiamo in società anche alla nostra Terra, potremmo trasformare il nostro ambiente in un luogo più sano ed accogliente.
Ecco perché gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "Fratelli Agosti" di Bagnoregio hanno realizzato un decalogo di buone pratiche quotidiane per proteggere il nostro pianeta e garantire un futuro sostenibile alle prossime generazioni.
Si tratta di dieci buone maniere ecologiche, un mix di saggezza e divertimento, per aiutarci a diventare gli ospiti perfetti (o quasi) di questo grande banchetto che è la vita sulla Terra. Prepariamo il nostro sorriso e la nostra voglia di fare, perché insieme possiamo rendere il nostro pianeta un posto migliore, con un pizzico di stile e tanta creatività. In che modo?

Ecco dieci semplici consigli dei nostri ragazzi!

1. **Riduci, riutilizza, ricicla:** prima di comprare qualcosa di nuovo, chiediti se ne hai realmente bisogno; riutilizza oggetti quando possibile e ricicla i materiali per ridurre i rifiuti.
2. **Usa mezzi di trasporto sostenibili:** cammina, usa la bicicletta o i mezzi pubblici quando possibile. Se devi usare l'auto, cerca di condividere il viaggio con altre persone.
3. **Consuma consapevolmente:** scegli prodotti locali e di stagione per ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto. Evita prodotti con imballaggi eccessivi.
4. **Risparmia energia:** spegni le luci e gli apparecchi elettronici quando non li usi; scegli elettrodomestici a basso consumo energetico e sfrutta la luce naturale.
5. **Risparmia acqua:** fai attenzione ai consumi idrici; chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti e fai docce brevi; raccogli l'acqua piovana per annaffiare le piante.
6. **Sostieni l'uso di energie rinnovabili:** quando possibile, scegli fornitori di energia che offrono fonti rinnovabili. Considera l'installazione di pannelli solari.
7. **Fai attenzione agli alimenti:** riduci il consumo di carne e prodotti di origine animale; scegli alimenti biologici e sostenibili per limitare l'impatto ambientale dell'agricoltura.
8. **Educati e sensibilizza gli altri:** informati sulle questioni ambientali e condividi le tue conoscenze con amici, compagni e familiari; partecipa ad eventi o iniziative locali per la sostenibilità.
9. **Partecipa ad iniziative ecologiche:** unisciti a gruppi o associazioni che lavorano per la protezione dell'ambiente; partecipa a giornate di pulizia, piantumazione di alberi o altre attività ecologiche.
10. **Sii un consumatore responsabile:** scegli aziende e marchi che praticano la sostenibilità e che si impegnano per un impatto ambientale minimo; controlla le certificazioni ambientali dei prodotti che acquisti.

Adottare queste dieci regole non è solo un atto di responsabilità, ma un investimento nel nostro futuro collettivo. In un mondo che sembra sempre più in crisi, la speranza risiede in noi.
Siamo chiamati ad essere custodi del nostro pianeta ed anche questo decalogo è la nostra guida verso un domani più verde e luminoso.

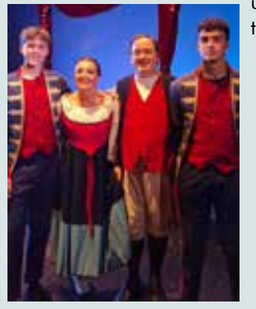
Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto
Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 · bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto

I.I.S.S.T. Majorana-Maitani di Orvieto.

Un'esperienza lirica indimenticabile: dietro le quinte de "L'elisir d'amore".

E' stata un'esperienza nata nel modo più inaspettato che però ci ha lasciato un ricordo bellissimo. Una mattina la mia professoressa di storia e letteratura mi ha chiamato per chiedermi se volessi partecipare come figurante ad un'opera lirica, dove era presente il coro del nostro IIS Majorana-Maitani.
Veniva messo in scena "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, a cura dell'Associazione Spazio Musica di Genova, sotto la guida del Presidente Manlio Palumbo Mosca e la Direzione artistica di Gabriella Ravazzi, regista dello spettacolo in allestimento. Una voce importante del teatro italiano e una presenza fondamentale per Orvieto dove, già da diversi anni, d'estate organizza un concorso lirico internazionale e mette in scena due diverse opere. La professoressa mi ha chiesto anche se conoscessi qualcuno interessato a partecipare. Ho accettato, anche se con un po' di timore, e ho subito pensato al mio amico Daniel Primavera, uno studente della classe 4IT1, come me all'indirizzo informatico.
Inizialmente dovevamo comparire sul palco per soli cinque minuti ma, dopo alcune prove, il nostro ruolo si è ampliato: ci sono stati diversi cambiamenti nel copione per quanto riguardava i figuranti, ovvero noi. Eravamo vestiti da soldati di fine Settecento e guidati da un generale un po' saccente, che era anche uno dei protagonisti. Tutti gli attori ci hanno accolti con grande calore e disponibilità!
La parte più divertente, oltre ad assistere allo spettacolo da dietro le quinte, è stata sicuramente l'attesa delle nostre scene. Non riuscivamo a stare zitti o fermi senza ridere almeno un po', soprattutto per colpa degli... starnuti! E' stato così entusiasmante che quando ci hanno proposto di partecipare alla seconda opera, "Falstaff", a fine agosto, abbiamo immediatamente accettato.
Siamo davvero grati alla scuola e a tutti gli attori e organizzatori del teatro per averci regalato un'esperienza così speciale, che porteremo sempre nel cuore.
Vladimir Pruteanu, 4I2



Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di C.I.S.E. srl

SCHERMA: Nencioni e Lo Conte oro, Della Ciana argento, con 6 atleti qualificati alle gare nazionali.

Due ori, un argento ed un totale di 6 atleti qualificati per le prime prove nazionali di Roma a Novembre, questo il resoconto, per la scherma orvietana, del doppio weekend di gare regionali di qualificazione Assolute, Giovani e Cadetti, che si sono svolte a Terni e a Foligno.
Si è cominciato domenica 28 Settembre con il bellissimo secondo posto di Caterina Della Ciana nella prova assoluta di Terni in una gara di quasi 30 atlete. Sempre a Terni nella gara maschile Ludovico Cherubini ha centrato la qualificazione arrivando 5°, mentre Edoardo Lo Conte (7°) rimane in standby per la qualifica, sperando nel decalage in caso di rinuncia di qualche atleta.
Sabato 4 e domenica 5 sono continuate le gare di qualificazione regionali ed Orvieto ha centrato nelle categorie maschili una bellissima doppietta con due ori. In mattinata, infatti, Gabriele Nencioni ha vinto la gara nella categoria Cadetti (U17).
Bene anche l'ottimo Christian Celi che classificandosi 5° ha centrato la qualificazione. Michele Malerba, invece, arrivando 9° spera nel decalage in caso di rinuncia di qualcuno.

Nel pomeriggio è andata in scena la gara dei Giovani Under 20 e di nuovo un orvietano, Edoardo Lo Conte, sul gradino più alto. Nella stessa gara ancora una qualifica per Gabriele Nencioni classificatosi 6°.
"Siamo contenti per questa prima tornata di gare di qualificazione, anche se un po' amareggiati per alcune nostre atlete ed atleti che meritavano di più. Andiamo avanti nella preparazione. Siamo anche molto soddisfatti per la doppietta di ori, che conferma che abbiamo raggiunto un buon livello complessivo" queste le parole del M^ Domenico Lo Conte.
Il prossimo appuntamento per la scherma orvietana sarà con i più piccoli a fine Ottobre nella gara interregionale di Ariccia.